



È morta a 114 anni nella residenza Santa Caterina di Verona Venere Pizzinato, la donna più vecchia d'Italia. Era nata ad Ala nel 1896. Era una degli ultimi superstiti del 19esimo secolo; era la persona più anziana d'Europa e, da giugno, era diventata la terza persona più longeva vivente al mondo (davanti a lei c'erano soltanto l'americana Besse Cooper, di tre mesi più vecchia, e la giapponese Chiyono Hasegawa, più vecchia di tre giorni).

È stata la persona più longeva di tutti i tempi in Italia. Questo per le classifiche. La sua lunga vita, trascorsa tra Ala, Milano, Nizza, Bassano del Grappa e Verona, ci ricorda quanto sia cambiato il mondo in relativamente poco tempo, tanto che persino una sola persona ha potuto viverlo in prima persona. Visse ad Ala per cinque anni, nel 1902 si trasferì a Verona, città di origine del padre. Di Ala era invece la madre, Virginia Seidel, morta un anno dopo, nel 1903. Venere tornò ben presto in Trentino per frequentare il collegio a Trento, fino a che non avvenne il primo grande stravolgimento storico, la Grande Guerra. Si rifugiò a Bassano e dopo il conflitto si trasferì a Milano, prendendo la cittadinanza italiana.

A Milano trovò l'amore della sua vita, Isidoro Papo, di origine ebraica. Facile immaginarsi le nuove difficoltà sotto regime fascista. I due si rifugiarono a Nizza dopo il 1938, in Francia si sposarono, ma dopo la Seconda Guerra Mondiale, caduto il fascismo, tornarono a Milano. Nel 1964, pensionati, si trasferirono a Verona. Papo morì nel 1981, e cinque anni dopo Venere entrò nella casa di residenza Santa Caterina di Verona. Quando nel 2009 divenne la più vecchia d'Italia ricevette le visite dell'allora sindaco di Ala Tomasoni e del parroco Giovanazzi. Lo scorso 23 novembre, giorno del suo 114esimo compleanno, ricevette gli auguri del presidente Napolitano.

Fonti varie